

“IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO

L'ordine del giorno approvato dal Comitato Direttivo dell'ANCI del 5 luglio u.s. con il quale si propongono modifiche e correzioni sostanziali al Documento di Programmazione Economica e Finanziaria, tutte contenute nel documento allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO

Che le proposte così formulate siano atte a valorizzare ed assegnare un ruolo centrale alle Città ed ai Comuni nella realizzazione dei processi finalizzati allo sviluppo ed alla crescita del benessere delle comunità, in particolare per ciò che concerne gli interventi nel sociale e a sostegno delle politiche abitative, in materia ambientale, per il trasporto pubblico locale, per la sicurezza, le infrastrutture e per la specificità dei piccoli comuni;

RITENUTO

Condivisibile l'intero contenuto dell'ordine del giorno approvato dall'ANCI nonché di tutte le proposte così in materia di I.C.I., di capacità di spesa dei Comuni e di patto di stabilità interno;

DELIBERA

1. di approvare il documento predisposto dall'ANCI dal titolo “Decidere il Presente Progettando il Futuro” – IL DPEF DEI COMUNI E DELLE CITTA' METROPOLITANE – allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare le ulteriori seguenti proposte contenute nell'ordine del giorno approvato dall'ANCI:
 - attribuzione ai Comuni della responsabilità fiscale sui cespiti immobiliari ed una revisione della normativa sull'I.C.I. che aumenti il grado di autonomia degli enti, per avviare un ridimensionamento della pressione fiscale sulla prima casa e garantire una maggiore equità fiscale;
 - revisione del Decreto Legge n. 81/2007 nella parte in cui limita fortemente la capacità di spesa dei Comuni, prevedendo la possibilità di utilizzare gli avanzi di amministrazione maturati dai Comuni negli anni successivi al 2003;
 - profonda rivisitazione delle regole del Patto di Stabilità che consenta di dosare il giusto obiettivo della stabilità finanziaria con l'altrettanto obiettivo dello sviluppo del Paese, già in sede di definizione del DPEF;
3. di inviare la presente deliberazione al Comitato Direttivo dell'Anci.”

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto inoltre che durante detta discussione entrano in aula i Consiglieri Demichelis Gianfranco, Bertone Marco, Mantelli Mauro, Noto Carmelo, Tecco Giuseppe, Romano Anna Maria e Malvolti Piercarlo. Sono pertanto presenti n. 38 componenti.

Preso atto altresì che durante detta discussione il Consigliere Sacchetto Claudio propone il seguente emendamento:

“IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO

.....

DELIBERA

.....

“OMISSIS”

4. di apporre le seguenti integrazioni alla delibera sul documento ANCI:

- Visto e considerato che Cuneo è un Comune virtuoso si chiede che venga introdotto il principio di responsabilità facendo sì che i Comuni non osservanti il Patto di stabilità non possano attingere ai finanziamenti statali per ripianare i debiti ma solo aumentando la pressione fiscale sui propri cittadini (come da pagina 9; 5° capoverso documenti ANCI);
- Visto e considerato che il Comune di Cuneo vanta un credito nei confronti dello Stato centrale di molti milioni di Euro derivati dai tributi pagati dai suoi cittadini si chiede che venga reimpostata la gestione dei fondi destinati agli enti locali eliminando il parametro storico e devolvendo in contributi in base al gettito fiscale di ogni Comune per stimolare gli enti con elevata evasione di imposte locali, in particolare l'ICI, ad intraprendere una politica atta a ridurre tale fenomeno garantendosi con maggior gettito maggiori ritorni finanziari dallo Stato;

5. di inviare la presente deliberazione al Comitato Direttivo dell'ANCI”.

Preso atto che il Consigliere Lauria Giuseppe propone una modifica all'emendamento del Consigliere Sacchetto così riportata:

“IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO

.....

DELIBERA

.....

“OMISSIS”

4. di apporre le seguenti integrazioni alla delibera sul documento ANCI:

- Visto e considerato che il Comune di Cuneo vanta un credito nei confronti dello Stato centrale di molti milioni di Euro derivati dai tributi pagati dai suoi cittadini si chiede che venga reimpostata la gestione dei fondi destinati agli enti locali eliminando il parametro storico e devolvendo in contributi in base al gettito fiscale di ogni Comune per stimolare gli enti con elevata evasione di imposte locali, in particolare l'ICI, ad intraprendere una politica atta a ridurre tale fenomeno garantendosi con maggior gettito maggiori ritorni finanziari dallo Stato;

5. di inviare la presente deliberazione al Comitato Direttivo dell' ANCI”.

Preso atto che il Consigliere Streri Nello propone una modifica all'emendamento del Consigliere Sacchetto Claudio approvata dal proponente come di seguito riportata:

“IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO

.....

DELIBERA

.....

“OMISSIS”

4. di apporre le seguenti integrazioni alla delibera sul documento ANCI:

- Visto e considerato che Cuneo è un Comune virtuoso da sempre nel tempo

.....”.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento presentato dal Consigliere Lauria Giuseppe:

Presenti in aula	n. 38
Non partecipano alla votazione	n. 1 Marchisio Loris
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 37
Astenuti	n. 1 Martini Matteo (UDC)
Votanti	n. 36
Voti favorevoli	n. 3 Lauria Enrico (CUNEO PER CUNEO); Lauria Giuseppe; Romano Anna Maria (ALLEANZA NAZIONALE – GRANDE CUNEO)
Voti contrari	n. 33

IL CONSIGLIO NON APPROVA

Il Presidente pone in votazione l'emendamento presentato dal Consigliere Sacchetto Claudio con la modifica apportata dal Consigliere Streri Nello:

Presenti in aula	n. 38
Non partecipano alla votazione	n. 0
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 38
Astenuti	n. 3 Lauria Enrico (CUNEO PER CUNEO); Lauria Giuseppe; Romano Anna Maria (ALLEANZA NAZIONALE – GRANDE CUNEO)
Votanti	n. 35
Voti favorevoli	n. 10 Bertone Marco, Marchisio Loris, e Streri Nello (FORZA ITALIA); Cravero Riccardo, Malvolti Piercarlo e Martini Matteo (UDC); Parola Carlo Alberto, Sacchetto Claudio (LEGA NORD PIEMONTE PADANIA); Pellegrino Luca e Pellegrino Vincenzo (PAROLA PER CUNEO).
Voti contrari	n. 25

IL CONSIGLIO NON APPROVA

Il Presidente infine pone in votazione il testo dell'ordine del giorno così come proposto inizialmente dalla Giunta Comunale senza nessun emendamento:

“IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO

L'ordine del giorno approvato dal Comitato Direttivo dell'ANCI del 5 luglio u.s. con il quale si propongono modifiche e correzioni sostanziali al Documento di Programmazione Economica e

Finanziaria, tutte contenute nel documento allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO

Che le proposte così formulate siano atte a valorizzare ed assegnare un ruolo centrale alle Città ed ai Comuni nella realizzazione dei processi finalizzati allo sviluppo ed alla crescita del benessere delle comunità, in particolare per ciò che concerne gli interventi nel sociale e a sostegno delle politiche abitative, in materia ambientale, per il trasporto pubblico locale, per la sicurezza, le infrastrutture e per la specificità dei piccoli comuni;

RITENUTO

Condivisibile l'intero contenuto dell'ordine del giorno approvato dall'ANCI nonché di tutte le proposte così in materia di I.C.I., di capacità di spesa dei Comuni e di patto di stabilità interno;

DELIBERA

1. di approvare il documento predisposto dall'ANCI dal titolo "Decidere il Presente Progettando il Futuro" – IL DPEF DEI COMUNI E DELLE CITTA' METROPOLITANE – allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare le ulteriori seguenti proposte contenute nell'ordine del giorno approvato dall'ANCI:
 - attribuzione ai Comuni della responsabilità fiscale sui cespiti immobiliari ed una revisione della normativa sull'I.C.I. che aumenti il grado di autonomia degli enti, per avviare un ridimensionamento della pressione fiscale sulla prima casa e garantire una maggiore equità fiscale;
 - revisione del Decreto Legge n. 81/2007 nella parte in cui limita fortemente la capacità di spesa dei Comuni, prevedendo la possibilità di utilizzare gli avanzi di amministrazione maturati dai Comuni negli anni successivi al 2003;
 - profonda rivisitazione delle regole del Patto di Stabilità che consenta di dosare il giusto obiettivo della stabilità finanziaria con l'altrettanto obiettivo dello sviluppo del Paese, già in sede di definizione del DPEF;
3. di inviare la presente deliberazione al Comitato Direttivo dell'Anci."

Presenti in aula	n. 38			
Non partecipano alla votazione	n. 0			
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 38			
Astenuti	n. 1	Sacchetto Claudio	(LEGA	NORD PIEMONTE PADANIA)
Votanti	n. 37			
Voti favorevoli	n. 37			
Voti contrari	n. 0			

IL CONSIGLIO APPROVA

“..... O M I S S I S”